

La mia generazione (1950)



Noi crescemmo tra i tuoni dei cannoni
e lo spavento della morte che cade dal cielo,
i rimbombi terribili
furono le ninne alla nostra fanciullezza
e la fame ci rise
e le angustie i nostri balocchi
e le più nere atrocità
furono le favole belle
che videro i nostri occhi
che ascoltarono le nostre orecchie.
Noi fummo allevati dalla guerra
noi siamo i suoi figli.
Questa tempesta che oggi agita il mondo
per noi è la più bella bonaccia
che mai vedemmo.
Lasciate che un poco ne godiamo,
ancora siamo giovani,
ancora potremo conoscere
il profumo del decantato fior di giovinezza.

FRANCESCO GUERRIERI (1950)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)